



Enrico Lo Verso, “Uno Nessuno Centomila”

Uno Nessuno Centomila con Enrico Lo Verso all’Auditorium
Comunale di Sasso Corvaro

adattamento e regia di **Alessandra Pizzi**

Premio Franco Enriquez 2017

Fotografia **Flavio e Frank**

Grafica **Gabriele Spedicato**

Registrazione audio **Francesco Mancarella**

Video **InsynchLab**

Coordinamento scenico **Marilena Martina**

Segreteria **Francesca Troso**

Ergo Sum Produzioni

Sasso Corvaro – Prosegue la tournée italiana e approda nelle Marche *Uno Nessuno Centomila*, interpretato da **Enrico Lo Verso** e diretto da **Alessandra Pizzi**, entrambi **Premio Franco Enriquez 2017** per il migliore attore e per la

migliore regia. **Giovedì 30 novembre alle 21**, lo spettacolo andrà in scena all'**Auditorium Comunale di Sasso Corvaro**, in provincia di Pesaro Urbino.

Acclamato dalla critica e dal pubblico, soprattutto dei più giovani, *Uno Nessuno Centomila* sta riscuotendo ovunque grande successo: **oltre 100 repliche e più di 70.000 spettatori, sold-out quasi ovunque** ne sono la dimostrazione. A 150 anni dalla nascita di Luigi Pirandello, *Uno Nessuno Centomila* è un doveroso omaggio al più celebre dei suoi romanzi, il "più amaro di tutti, profondamente umoristico, di scomposizione della vita", quello che sintetizza meglio il pensiero di uno dei più grandi drammaturghi di tutti i tempi.

Uno Nessuno Centomila è l'adattamento teatrale della storia di un uomo che sceglie di mettere in discussione la propria vita, a partire da un dettaglio minimo, insignificante. Il pretesto è un appunto, un'osservazione banale che viene dall'esterno. I dubbi di un'esistenza si dipanano attorno ad un particolare fisico. Le cento maschere della quotidianità, lasciano il posto alla ricerca del Sé autentico, vero, profondo. L'ironia della scrittura rende la situazione paradossale, grottesca, accentua gli equivoci. La vita si apre come in un gioco di scatole cinesi, e nel fondo è l'essenza: abbandonare i centomila, per cercare l'uno, a volte può significare fare i conti con il nessuno. Ma forse è un prezzo che conviene pagare, pur di assaporarla, la vita.

Avrebbe voluto che Pirandello fosse vivo, spiega Alessandra Pizzi, per mostrargli la grandezza della sua parola, l'attualità del suo messaggio, chiedendosi, nell'osservare l'immobilità del pubblico ad ogni spettacolo, se Pirandello fosse mai stato consapevole delle conseguenze che avrebbe potuto produrre la tumultuosa portata dello stesso.

Da qui l'idea di una nuova ed originale messa in scena

volta a rendere la perennità del messaggio pirandelliano, l'atemporalità del protagonista, uomo di ieri, di oggi, di domani.

In forma di monologo, il testo è affidato al racconto e alla bravura di Enrico Lo Verso che, dopo anni di assenza dal teatro, torna sul palcoscenico per dar vita ad un contemporaneo Vitangelo Moscarda, l'uomo "senza tempo", e ai personaggi del romanzo, in un allestimento minimale ma mutevole in ogni contesto. Una sorta di seduta psicoterapeutica, da cui ci si sente irrimediabilmente attratti, per affondare le mani nella propria mente, inconsapevoli degli scenari che potrebbero aprirsi.

Prevendita on-line disponibile sul circuito www.ciaotickets.com

Per informazioni e pre vendite: tel. 327.9097113.

Cartolibreria "Volta la Carta", via Nuova 115 – Mercatale di Sasso Corvaro (PU). Tel. 0722.76341

Note integrali a cura di Alessandra Pizzi

Il Progetto

Avrei voluto che Pirandello fosse vivo, per mostrargli la grandezza della sua parola, la contemporaneità di un messaggio, più attuale oggi a 100 anni dalla sua formulazione, il bisogno impellente, necessario, autentico del pubblico di approvvigionarsi della conoscenza di sé, di leggere per provare a decodificare quei segni della quotidianità come codici di accesso ai meandri delle proprie emozioni. Mi chiedo ogni sera, osservando il pubblico che, immobile, assiste allo spettacolo, se Pirandello fosse veramente consapevole delle conseguenze che la portata della forza tumultuosa, di quella giustapposizione di pensieri, di quella serie, interminabile, di quesiti, della ricerca smaniosa di risposte, avrebbero potuto produrre sul pubblico. O se,

come spesso accade, il risultato abbia superato le intenzioni. Di certo nel suo pensiero e nella sua opera c'è la consegna al mondo del fardello della conoscenza, che è peso per la presa in carica di sé stessi, ma anche leggerezza per la scoperta meravigliosa di quella bellezza che ad ognuno la vita riserva.

Uno, nessuno e centomila è il romanzo chiave: non in quanto apoteosi o summa del pensiero, ma quanto incipit per un'analisi introspettiva e macroscopica sulle dinamiche esistenziali, ma anche socio-culturali della società. *Uno, nessuno e centomila* "apre", la mente a riflessioni e a dubbi, il cuore alla ricerca della propria essenza, ma soprattutto apre alla vita, affinché scelga la forma migliore con cui rappresentare l'individuo.

Ho raccolto l'eredità di questo pensiero, più per dovere che per amore per l'arte. Il dovere di chi fa questo lavoro e che è chiamato ad interpretare strumenti di conoscenza, inventando specifici e linguaggi in modo da renderli accessibili a tutti.

Ecco che *UNO NESSUNO CENTOMILA*, nel riadattamento del testo reso in forma di monologo, che ho voluto dargli diventa il presupposto per un teatro che "informa", che supera la funzione dell'intrattenimento e diventa pretesto, occasione, spunto per la conoscenza. E in questo sta il dovere di un drammaturgo, nel trovare un codice per offrire al pubblico l'occasione per superare sé stesso. Poco importa se il pretesto sia una sera a teatro, del resto, Pirandello stesso ci insegna che il pretesto è pur sempre una banalità.

Ecco che la messa in scena di *UNO NESSUNO CENTOMILA*, segna il ritorno dopo 10 anni in teatro di Enrico Lo Verso. Una seduta psicoterapeutica affidata alla sua magistrale bravura; tutti ne sono attratti, ma in pochi sono consapevoli degli scenari che possono profilarsi.

Ecco che 70 minuti sono il tempo necessario ad affondare le mani nella propria mente, ricercare come in un *déjà vu*, gli elementi già noti, riconoscerli e iniziare a guardarli con una luce nuova.

Ecco che lo spettacolo rompe gli schemi, toccando uno dopo l'altro i conflitti di un'esistenza: il rapporto con i genitori, i dubbi sulla provenienza, il rapporto dei generi, la ricerca dell'identità e, infine, l'affermazione di sé.

Ecco che il pubblico si nutre di testo, in silenzio elabora, applaude e, ogni sera, ci chiede di farlo ancora...

Lo spettacolo

In occasione del 150esimo anniversario della nascita di Luigi Pirandello, uno spettacolo sull'ultimo romanzo dell'autore di Girgenti, quello che riesce a sintetizzare il pensiero dell'autore nel modo più completo. Pirandello stesso, in una lettera autobiografica, lo definisce come il romanzo "più amaro di tutti, profondamente umoristico, di scomposizione della vita. *Uno, nessuno e centomila* è un'opera di lunga elaborazione, di assidua stesura, che accompagna, o per meglio dire informa di sé, il resto della produzione pirandelliana. Da qui l'idea di una nuova e originale messa in scena, che possa ricercare nuovi specifici per lo spettacolo ma, soprattutto, sappia ridisegnare il rapporto, all'interno dello spazio scenico tra parola e gesto. Un unico testo narrativo, per interpretazioni sempre diverse affidate al racconto di Enrico Lo Verso, che mette in scena un contemporaneo Vitangelo Moscarda, l'uomo "senza tempo". Un'interpretazione naturalistica, immediata, "schietta", volta a sottolineare la contemporaneità di un messaggio universale, univoco, perenne: la ricerca della propria essenza, dentro la giungla quotidiana di omologazioni. La voglia di arrivare in fondo ed assaporare la vita, quella

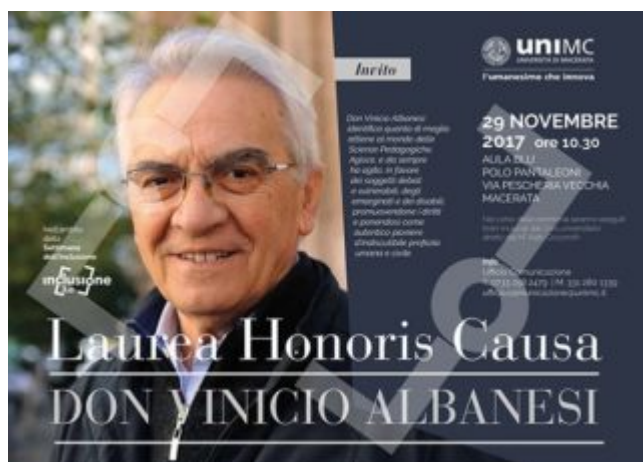
autentica, oltre le imposizioni sociali dei ruoli. La paura di essere soli, fuori dal grido sociale della massa. Ed infine, il piacere unico, impagabile della scoperta del proprio "uno": autentico, vero, necessario. Il Vitangelo Moscarda interpretato da Lo Verso diventa uomo di oggi, di ieri, di domani. Ed il testo diventa critica di una società che oggi, come cento anni fa (quando il testo fu concepito), tende alla partecipazione di massa a svantaggio della specificità dell'individuo. Ma la sua è una critica volta ad un finale positivo, la scoperta per ognuno di essere sé stessi, dentro la propria bellezza. L'interpretazione, non manca di ironia e sagacia, ricca com'è di inflessioni e note di colore tipiche siciliane, tanto care all'autore del testo, al personaggio e all'attore che lo interpreta. Una messa in scena mutevole in ogni contesto, nel rapporto empatico con il luogo e con chi ascolta e che dà forma ad un personaggio, che è uno, centomila o nessuno, tutti per la prima volta affidati al racconto di una voce.

Lo spettacolo ha debuttato il 29 luglio del 2016, e ha realizzato oltre 70 repliche, registrando nei prestigiosi teatri e festival italiani e internazionali (tra cui Teatro Comunale di Siracusa, Teatro Pirandello di Agrigento, Teatro Gobetti Pirandello Festival Torino, Teatro Sala Umberto Roma, Teatro Mercadante Altamura, Teatro Abeliano Bari, Istituto di Cultura Italiana a Pechino, Teatro Comunale Corato) quasi ovunque il *sold out*. Il successo di critica e pubblico (specie giovanile) ha portato all'ambito riconoscimento del Premio Franco Enriquez 2017. La cerimonia di consegna si è svolta il 5 agosto a Sirolo (AN).

Enrico Lo Verso, *biografia*

È nato a Palermo nel 1964. Sin da giovanissimo ha frequentato diversi corsi di teatro per poi approdare al Centro Sperimentale di Cinematografia e all'Istituto

Nazionale del Dramma Antico. Ha iniziato a recitare in diverse produzioni teatrali, fino al debutto cinematografico del 1988 con una piccola parte nel film *Atto di dolore*, a cui hanno fatto seguito un ruolo maggiore l'anno seguente in *Ragazzi Nervosi* di Anselmo Sebastiani e ruoli minori nei film *Nulla ci può fermare* e *Donna d'onore*. Nel 1991 il regista statunitense Michael Lehmann lo ha scelto per il film *Hudson Hawk, il mago del Furto* al fianco di Bruce Willis. La popolarità nazionale giungerà nel 1992 con il celebre *Ladro di bambini* di Gianni Amelio. Sempre per Amelio ha recitato nei film *L'America* (1994) e *Così ridevano* (1998). Enrico Lo Verso ha preso parte a *La scorta* di Ricky Tognazzi e a *Farinelli – Voce Regina* di Gérard Corbiau, che lo renderà popolare anche in Francia. Nell'ultimo decennio l'attore si è diviso tra televisione e cinema, lavorando in pellicole come *Hannibal* di Ridley Scott, *L'educazione fisica delle fanciulle* di John Irvin, *Salvatore – Questa è la vita* di Gian Paolo Cugno, *Milano-Palermo: il ritorno* di Claudio Fragasso e in fiction come *Mosè*, *I miserabili* e *Mogli a pezzi*.



UniMc, conferimento laurea honoris causa a Don Vinicio Albanesi

La cerimonia domani, mercoledì 29 novembre, al Polo didattico Pantaleoni. Lectio doctoralis sul tema "Scienza e virtù in risposta al disagio".

Macerata – Grande attesa per la laurea honoris causa in scienze pedagogiche che l'Università di Macerata conferirà domani, **mercoledì 29 novembre**, a **Don Vinicio Albanesi**, presidente della Comunità di Capodarco, vicina da sempre a madri sole con figli, persone con malattia psichiatrica, rifugiati, ragazzi tossicodipendenti, fondatore dell'agenzia giornalistica Redattore sociale e, insieme a don Luigi Ciotti, del Coordinamento delle comunità di accoglienza. La cerimonia si svolgerà la mattina **dalle 10.30** al Polo didattico Pantaleoni.

“Don Vinicio Albanesi – è scritto nella motivazione del conferimento – identifica quanto di meglio attiene al mondo delle Scienze pedagogiche. Agisce, e da sempre ha agito, in favore dei soggetti deboli e vulnerabili, degli emarginati e dei disabili, promuovendone i diritti e ponendosi come autentico pioniere di indiscutibile profezia umana e civile”.

Dopo i saluti e l'introduzione del rettore **Francesco Adornato**, **Catia Giaconi**, ordinario di didattica e pedagogia speciale, terrà la tradizionale *laudatio* con cui vengono ripercorse le tappe più significative dell'esperienza educativo-sociale, religiosa e culturale di Don Vinicio Albanesi, mentre **Michele Corsi**, direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, leggerà

il dispositivo di conferimento. Don Albanesi terrà, quindi, la sua *lectio doctoralis* sul tema “Scienza e virtù in risposta al disagio”.



Con il gioco PlayMarche UniMc partecipa alla Maker Faire di Roma

La Maker Faire è il più spettacolare evento al mondo sull'innovazione, nato a New York nel 2006 e poi diffusosi in tutto il mondo.

Macerata – L'Università di Macerata, attraverso l'ufficio valorizzazione della ricerca Ilo e Placement, partecipa alla Maker Faire di Roma con il gioco realizzato nell'ambito del progetto di distretto culturale evoluto “PlayMarche: un distretto regionale dei beni culturali 2.0”.

Il progetto è stato selezionato tra quelli meritevoli di essere illustrati durante i tre giorni di fiera che si

terranno al centro fiere dall'1 al 3 dicembre 2017. La Maker Faire è il più spettacolare evento al mondo sull'innovazione, nato a New York nel 2006 e poi diffusosi in tutto il mondo. Si tratta di un brand registrato a livello internazionale e consiste in una fiera annuale che si tiene in più di 190 capitali nel mondo. In Italia l'organizzazione della fiera è stata affidata alla società Innova Camera, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma.

La fiera di Roma, giunta alla sua quinta edizione, vede la partecipazione di oltre 110 mila visitatori e 25 mila studenti all'anno e 600 progetti di innovazione esposti da parte di imprese, centri di ricerca, università, scuole, enti pubblici, associazioni, ecc. Tra questi figurerà anche il gioco PlayMarche, un'app/videogioco in grado di presentare il territorio della provincia di Macerata con un linguaggio adatto ai più piccoli. Nel gioco sono stati previsti diversi livelli per spiegare e raccontare il territorio, i suoi beni culturali e le sue eccellenze. Sono stati coinvolti 14 comuni e 15 siti di interesse, tutti votati al mondo culturale. La realizzazione è stata possibile attraverso l'interazione di dodici partner aziendali e diversi docenti universitari, grazie a un connubio di competenze e linguaggi diversi. I disegni dei personaggi del gioco sono stati totalmente realizzati dalla Rainbow, l'azienda che produce le animazioni delle Winx, mentre la redazione dello storyboard è stata affidata alla casa editrice Eli. È possibile fruire del gioco sia da remoto che nei singoli siti di interesse, con l'obiettivo di promuovere la propensione al turismo dei territori coinvolti. L'ultima fase del gioco sarà, infatti, fruibile esclusivamente nei luoghi individuati dai Comuni coinvolti dal progetto. Un progetto, questo, che unisce valorizzazione e creatività, messo in atto grazie alla collaborazione tra le varie realtà del territorio.



Maker Faire

FONDAZIONE
ISABELLA MARCHINI



dall'UniUrb

2017-11-28

SEMINARIO

Industria 4.0: La Quarta Rivoluzione Industriale

Venerdì 1 dicembre 2017, ore 14.00 – 19.00

Scuola di Economia dell'Università degli Studi di Urbino
Carlo Bo Sede

di Fano – Via Arco D'Augusto, 2 – 61032 Fano (PU)

clicca l'allegato: [01DIC_Industria 4.0](#)

La Lectio di Maurizio Viroli e La Traviata per l'inaugurazione del 512° a.a. dell'UniUrb



UniUrb aa 2017 – 18

–
Ce
ri
mo
ni
a
al
le
11
di
me
rc
ol
ed
ì
29
no
ve
mb
re
al
l'
ar
ea
“p
ao
lo
Vo
lp
on
i”
.

E alle 21 al Teatro Sanzio “La Traviata” –

Urbino – Un'intera giornata dedicata ai **512 anni dell'Università di Urbino**. Alle **11 di mercoledì 29 novembre 2017**, l'Aula Magna dell'Area Scientifico-didattica "Paolo Volponi" dopo il *Gaudeamus Igitur* intonato dal Coro 1506 della Carlo Bo, vedrà gli interventi dei rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo poi il discorso del rettore **Vilberto Stocchi**. A seguire il celebre politologo **Maurizio Viroli**, che davanti a docenti, personale, cittadini e studenti dell'ateneo e delle scuole della provincia, pronuncerà la sua **Lectio Magistralis dal titolo "Della libertà morale"**.

E la sera, un grande spettacolo: **"la Traviata" di Giuseppe Verdi**, messa in scena al **Teatro Sanzio alle 21** dall'orchestra "Raffaello" diretta dal Maestro Stefano Bartolucci. Cori Città Futura e Filarmonico Rossini diretti dal Maestro Roberto Renili con la straordinaria partecipazione del Corpo di Ballo della coreografa Antonella Bartolacci. La regia di Julija Samsonova-Khayet per i ruoli di: Violetta Valery (Alina Godunov), Flora Bervoix (Julija Samsonova-Khayet) Annina (Elena Scappini) Alfredo Germont (Giovanni Palmia) Giorgio Germont (Daniele Girometti) Gastone (Patrizio Saudelli) Barone Duphol (Olivier Mani) Marchese d'Obigny (Alessio Paolizzi) Dottor Grenvil (Guglielmo Ugolini) Giuseppe, servo di Violetta (Claudio Gili) Domestico di Flora (Giorgio Olmeda) Commisionario (Flavio Mezzolani). Scene di Matteo Scarpellini, animazioni di Enrico Maffi, trucco di Maria Bartolucci. **Ingresso gratuito** per tutti coloro che si saranno registrati sulla pagina degli eventi di uniurb.it dedicata allo spettacolo.

La Traviata

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave

	Musica di	GIUSEPPE VERDI
	Personaggi e interpreti	
Violetta Valery	Aina Godunov	
Fiora Bervoise	Julia Samsonova-Khayat	
Anzina	Diana Scappia	
Alfredo Germont	Giovanni Palmisani	
Giorgio Germont	Leonelle Gramenzi	
Gaspare, Visconte di Litanio	Patrizio Scudellà	
Barone Douphol	Olivier Mani	
Marchese D'Obigny	Alessio Paolizzi	
Dottor Grenvil	Guido Ugoletti	
Giuseppe, servo di Violetta	Claudio Gilli	
Domenico di Flora	Giorgio Olmeda	
Commissionario	Filippo Mezzolana	

Regia di Julia Samsonova-Khayat
 Direttore d'orchestra Stefano Bartolucci
 Direttore d'orchestra Stefano Bartolucci
 Con la Straordinaria Partecipazione del Corpo di Ballo Accademia A. Bartolucci
 Coreografie di Antonella Bartolucci
 Coro Città Futura e Filarmónico Rossini - Maestro del Coro Roberto Rendi
 Scene di Matteo Scappelloni e arredi-scenici di Enrico Maffi
 Trucco Maria Bartolucci

 **Urbino Teatro Sanzio** 
 Mercoledì 29 Novembre 2017 ore 21,00

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il corso è a partecipazione libera e volontaria dei docenti dipendenti della Università di Urbino.

La partecipazione del corso è gratuita e gratuita. Il corso è a partecipazione libera e volontaria. Per informazioni e contatti visitate il sito www.univ-urbino.it/teatro

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

Segreteria del Teatro
 Tel. 0749 209966
teatro@univ-urbino.it



INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2017 - 2018

21 NOVEMBRE 2017
 ORE 11.00

VILBERTO STOCCHI

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione è organizzato dall'anno accademico 2017 - 2018.

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2017
 ORE 11.00

WILBERTO STOCCHI
 Area di Ricerca in Scienze della Comunicazione
 Via S. Pietro, 10 - Urbino

PROGRAMMA

Valutazione del corso
VILBERTO STOCCHI

Intervento del Rappresentante del Personale Docente Amministrativo
 Intervento del Rappresentante del Consiglio degli Studenti

PROFESSOR MAURIZIO VIROLI
 Emerito di Teoria Politica, Università di Princeton

DELLA LIBERTÀ MORALE

Il corso è a partecipazione libera e volontaria dei docenti dipendenti della Università di Urbino. La partecipazione del corso è gratuita e gratuita. Il corso è a partecipazione libera e volontaria. Per informazioni e contatti visitate il sito www.univ-urbino.it/teatro

Maurizio Viroli è professore di Comunicazione politica all'Università della Svizzera Italiana (Lugano), Professore Emerito dell'Università di Princeton e Professor of Government all'Università del Texas (Austin), ha insegnato e condotto ricerche presso gli Atenei di Cambridge (Clare Hall), Georgetown (Washington, D.C.), United Arab Emirates, Institute for Advanced Study of Princeton, Scuola Normale Superiore di Pisa, Istituto Universitario Europeo (Jean Monnet Fellow). Si è occupato di teoria politica, storia

delle dottrine politiche, repubblicanesimo classico e neo-repubblicanesimo, con riferimento particolare all'opera di Machiavelli e di Rousseau e alle relazioni tra religione e politica. Ha promosso e diretto numerosi progetti di Educazione civica nelle Scuole, fondando ad Asti il Master in Civic Education, di cui è anche Direttore. Consulente della Presidenza della Repubblica durante il settennato di Carlo Azeglio Ciampi (1999-2006) e della Presidenza della Camera dei Deputati (1996-2001), è stato Coordinatore del Comitato per la valorizzazione della Cultura della Repubblica presso il Ministero dell'Interno. E' Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Intensa la sua attività di saggista, dal *Dialogo intorno alla Repubblica* (2001) al *Dio di Machiavelli e il problema morale in Italia* (2005), dall'*Italia dei doveri* (2008) all'*Autunno della Repubblica* (2016).

Venerdì 1 e Sabato 2 dicembre si celebrano i 90 anni della meccanica quantistica

- A Palazzo Albani il convegno “MQ90
- Dualismo, *entanglement*, olismo” –

A 90 anni dalla formulazione dei principi di indeterminazione e complementarità, che nel 1927 portarono a compimento il complesso edificio teorico della **meccanica quantistica**, il convegno che si svolgerà **dall'1 al 2 dicembre a Palazzo Albani** di Urbino vuol fare il punto sul dibattito tuttora aperto sui fondamenti di tale teoria. Una teoria caratterizzata da una parte da un grande potere predittivo e da una enorme vastità di campi di applicazione, dall'altra, soprattutto nella sua interpretazione standard, meglio nota come ortodossa, enunciata appunto nel 1927, una vera e propria rinuncia a quelle esigenze esplicative che caratterizzavano le teorie fisiche precedenti, rinuncia che è stata mirabilmente

sintetizzata dall'affermazione di Richard Feynman che "è tutto assolutamente misterioso e più ci riflettiamo sopra più ci appare misterioso".

Il titolo dell'iniziativa si richiama in primo luogo al problema del comportamento duale, ondulatorio e corpuscolare degli oggetti atomici, che costituisce l'evidenza sperimentale feconda da cui ha avuto origine la teoria, e rispetto alla quale sono state assunte tutte le posizioni logicamente possibili, prima fra tutte, l'interpretazione complementare di Bohr. Un secondo tipo di dualismo, non più di natura ontologica, ma in questo caso formale, deriva dalla giustapposizione all'interno della struttura matematica di tale teoria, di due formalismi diversi, l'equazione deterministica di Schoedinger, applicata all'evoluzione temporale dei sistemi fisici inosservati e l'algebra non commutativa degli operatori di Born, Heisenberg e Jordan, applicata alla descrizione delle probabilità dei risultati delle nostre osservazioni o misurazioni: tale dualismo è all'origine del controverso problema della misurazione quantistica.

Il terzo tipo, ancora più serio dei precedenti dualismi, è connesso con gli stati *entangled*, (o *entanglement*), che descrivono coppie di sistemi separati anche da grandi distanze come si trattasse di un unico oggetto prima di una misurazione su uno di essi, e che si trasformano in normali stati fattorizzabili dopo la misurazione. Quest'ultimo problema dell'inseparabilità quantica ha prodotto diverse speculazioni filosofiche nella direzione di una concezione olistica e non riduzionistica, in cui il tutto è qualcosa di diverso dalla somma delle parti che lo compongono.

Scopo della iniziativa è quella di riflettere su questi problemi aperti della meccanica quantistica in rapporto anche alle possibilità di nuovi controlli sperimentali sia nel caso dell'interpretazione della funzione d'onda, sia in quello della propagazione di segnali tra sistemi fisici

spazio-temporalmente separati, utilizzando i grandi interferometri costruiti dalla Big Science.

Le attività convegnistiche saranno arricchite da uno **spettacolo teatrale con letture sceniche tratte da *Margrethe e la Bomba* di Franco Pollini, che si svolgerà la sera del 1° dicembre presso la Sala Serpieri del Collegio Raffaello**, che affronterà il controverso rapporto tra i padri fondatori della meccanica quantistica e la sua applicazione più tristemente famosa.

Si allega il programma dettagliato:

MQ90

DUALISMO, ENTANGLEMENT, OLISMO

un dibattito ancora aperto

Giornate di studio in occasione del 90-esimo anniversario della
formulazione della meccanica quantistica

Urbino, 1-2 Dicembre 2017

Palazzo Albani, aula C5, via Timoteo Viti 10, Urbino

Venerdì 1 Dicembre 2017

Moderatore: Gino Tarozzi (Università di Urbino)

15:00 Saluto del Magnifico Rettore Prof. Viliberto Stocchi
Saluto del Direttore del DISPeA Prof. Gino Tarozzi

15:30 Vieri Beni (Università di Pisa)
L'enigma del tempo tra fisica e metafisica

16:30 Augusto Garuccio (Università di Bari)
L'entanglement quantistico: da problema a strumento di ricerca

18:00 Vincenzo Fano (Università di Urbino)
Operatori con spettro continuo. Una questione zenoniana

21:30 Lettura scenica presso la Sala Serpieri del Collegio Raffaello
Testi di Franco Pollini tratti da *Margherite e la bomba* in corso di pubblicazione nella
collana *Arte e Scienza* dell'Editore Carocci.
Legge Gabriele Marchesini.

Comitato organizzatore:

Gino Tarozzi, Mario Abi, Vincenzo Fano, Pierluigi Graziani e Isabella Tassani

Informazioni: Pierluigi Graziani, pierluigi.graziani@uniurb.it

Sito internet: <https://sites.google.com/site/centronicchecirfo/>



1906
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPeA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E
APPLICATE



Sabato 2 Dicembre 2017

Moderatore: Pierluigi Graziani (Università di Urbino)

09:00 Marco Gianninchi (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Milano)
Un approccio all'Unità del Tutto

10:00 Gennaro Auletta (Università di Cassino)
Le lezioni della complementarità smooth per problemi ontologici

11:30 Gino Tarozzi (Università di Urbino)
*Esperimenti per rilevare proprietà fisiche della funzione d'onda della meccanica
quantistica*

12:30 Claudio Calosi (Università de Genève)
Indeterminazione Quantistica

15:00 Alessandro Aïme (Université de Bretagne Occidentale, Brest)
Logica e probabilità quantistiche

16:00 Paolo Freguglia (Università dell'Aquila)
Optica e meccanica analitiche in W.R. Hamilton

17:30 Mario Abi (Università di Urbino)
Meccanica quantistica e sottodeterminazione delle teorie

18:30 Isabella Tassani (Università di Urbino)
Questioni aperte di storia della meccanica quantistica

19:30 Chiusura dei lavori



dalla Regione Marche

2017-11-28

FAMIGLIE, POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE: 8,2 MILIONI DI EURO DALLA REGIONE. APPROVATI I CRITERI

8,25 milioni di euro per le famiglie, la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

La giunta riunita ieri a Palazzo Raffaello ha approvato i criteri per la ripartizione nelle varie aree di intervento prevedendo un anticipo di risorse regionali in attesa del trasferimento statale.

L'atto passa ora al vaglio della Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali.

Quattro le aree di intervento previste, finanziate in due tranche.

Oltre 4 milioni andranno in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla loro famiglia di origine.

Un milione sarà dedicato alle famiglie (donne in difficoltà, trasporto scolastico figlio, scuola per genitori, centri per la famiglia).

Due milioni saranno destinati alla gestione dei Nidi e dei Centri Infanzia. Questa somma integra i precedenti stanziamenti di un milione di euro per i voucher e di 2 milioni 393mila euro per il piano 0-6 anni.

400mila euro saranno investiti per azioni in favore dei detenuti, ex-detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti giudiziari.

800.000 mila euro saranno, infine, destinati ai Comuni che hanno inserito minori, residenti nel proprio territorio, in Comunità che hanno in organico la figura dello psicologo.

“Si tratta di un provvedimento molto atteso, soprattutto da parte delle famiglie che hanno problematiche complesse. A loro deve andare tutto il sostegno possibile da parte della comunità nel delicato compito che svolgono quotidianamente – afferma l’assessore al lavoro, all’istruzione e alla famiglia Loretta Bravi –. Abbiamo attribuito molta importanza ai minori in difficoltà: l’onere del pagamento delle rette di ospitalità in comunità di tipo educativo rappresenta un costo gravoso che i Comuni si trovano a dover sostenere”.

TIPO DI INTERVENTO	RISORSE
Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla loro famiglia di origine	€ 4.000.311
Interventi in favore delle famiglie e donne in difficoltà	€ 1.000.000
Interventi a beneficio dei Nidi e dei Centri Infanzia	€ 2.000.000
Interventi in favore dei detenuti, ex-detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.	€ 400.000
Contributo a Comuni che hanno minori in comunità	€ 800.000
TOTALE	€ 8.250.311,07

AUTISMO: PROGETTO SPERIMENTALE NEL CENTRO AZZERUOLO

La Regione Marche ha disposto un progetto sperimentale sulla residenzialità all'interno del Centro Azzeruolo di Jesi per pazienti autistici.

Questa scelta è in continuità con quanto indicato dalla legge regionale sugli interventi di settore. Regione e Asur vogliono dare stabilità all'esperienza con un periodo di osservazione di 12 mesi che rassicuri le famiglie e individui i necessari standard sia abitativi che del personale.

La struttura , nel tempo, verrà ampliata fino a 20 posti. Si stanno anche identificando a nord e sud delle Marche altre 2 strutture equivalenti.

Con la delibera approvata ieri a Palazzo Raffaello si deroga all'atto di fabbisogno, anticipando gli interventi,

e permettendo l'immediata attivazione degli 8 posti letto.

“Esprimo soddisfazione per la formulazione trovata che consente di dare una risposta immediata ai pazienti e alle loro famiglie – ha commentato Fabrizio Volpini, presidente Commissione Sanità – e che dimostra l'operatività della Regione rispetto alla patologia autismo, alla quale è stata dedicata una legge pionieristica”.

Le Marche con la legge regionale 25/2014 sono state prime tra le Regioni italiane a dotarsi di una normativa organica sui disturbi dello spettro autistico e perseguono nell'intento di promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa di queste persone, riconoscendo l'autismo come patologia altamente invalidante che richiede una presa in carico a 360 gradi.

Percorso rafforzato anche con la relativa normativa nazionale e di riconoscimento della patologia all'interno dei livelli essenziali di assistenza.

La struttura residenziale e semiresidenziale verrà attivata in via sperimentale per una durata massima di 12 mesi e, al termine dei primi otto, l'Asur renderà gli esiti della sperimentazione al fine di acquisire le informazioni necessarie per la definizione degli standard più consoni per l'assistenza di questa tipologia di utenza.

Approda in Consiglio la Proposta di legge di Assestamento di Bilancio 2017-2019

Cesetti: “Oltre 50 milioni di risorse a disposizione del sistema regionale”.

Domani la Proposta di legge 169 Assestamento di Bilancio di previsione 2017-2019, già approvata dalla Giunta Regionale il 15 novembre scorso, verrà sottoposta al vaglio dell'assemblea legislativa che si riunirà in seduta

pomeridiana.

“Con l’Assestamento – dichiara l’assessore al Bilancio Fabrizio Cesetti – questa amministrazione mette a disposizione risorse regionali, pari a oltre 50 milioni, per la salvaguardia di alcuni asset fondamentali della Regione attraverso il finanziamento di una serie di interventi che rivestono il carattere di urgenza e priorità”.

Tra queste misure, la manovra prevede la copertura degli oneri connessi al trasporto pubblico (8,8 mln euro nel 2017; 3,1 mln euro nel 2018; 1,6 mln euro nel 2019); manutenzioni degli immobili ERSU (1 mln euro nel 2017; 1,5 mln euro nel 2019); Unioni montane (1 mln euro nel 2017); Aerdorica (2 mln euro nel 2018; 2 mln euro nel 2019); cooperazione (0,380 mln nel 2018; 0,460 mln nel 2019); commercio (0,700 mln euro nel 2018; 0,700 mln euro nel 2019); consorzi export (0,600 mln euro nel 2017); indennizzi ai danneggiati da trasfusione di emoderivati (0,500 mln euro nel 2017).

Inoltre, sono previsti cofinanziamenti ai fondi comunitari e statali per complessivi 15,2 mln euro nel triennio e i contributi pluriennali ai Comuni per complessivi 8,1 mln euro nel triennio.

“La manovra approda in Consiglio – aggiunge l’assessore – dopo la positiva parifica, pronunciata dalla Corte dei Conti, del Rendiconto 2016 e, nel recepire le risultanze dello stesso, rimodula gli stanziamenti, in un contesto sempre più difficile per la finanza regionale caratterizzato dai continui interventi statali di contenimento della spesa pubblica e dai vincoli posti dal pareggio di bilancio. Alcune delle misure adottate negli anni scorsi con l’assestamento di bilancio sono state anticipate nel corso dell’anno con le leggi regionali n.24 e n.29 di variazione generale al bilancio di previsione

2017-2019, con le quali sono già state assegnate al sistema ulteriori consistenti risorse rispetto a quelle previste nel bilancio iniziale nonostante il contesto restrittivo”.



Movida, controlli serrati durante il week end dell'Immacolata

San Benedetto del Tronto, 28-11-2017 – In vista del lungo ponte dell'Immacolata, con prevedibile consistente afflusso di persone in città, l'Amministrazione comunale sta predisponendo dei servizi specifici, svolti d'intesa con le altre forze di polizia, finalizzati al controllo dei fenomeni connessi alla cosiddetta "movida molesta".

L'operazione rientra nelle iniziative previste nell'ambito della campagna dal titolo "Periferie sicure" che il Ministero dell'Interno ha promosso per la settimana che va dal 4 al 9 dicembre e che è stata al centro dei lavori del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica riunitosi nei giorni scorsi in Prefettura.

“In particolare ho chiesto alla Polizia Municipale – dice il sindaco Pasqualino Piunti – di verificare il rispetto delle emissioni sonore prodotte dai locali del centro. Questo è un aspetto che vogliamo tenere costantemente monitorato, al di là delle specifiche ordinanze sul tema che saranno riproposte. Il diritto al riposo non conosce stagionalità, e su questo intendiamo essere molto attenti”.



Tanti ragazzi alla giornata contro la violenza sulle donne

San Benedetto del Tronto, 28-11-2017 – Originale iniziativa quella proposta dall'Assessorato alle Pari Opportunità di S. Benedetto del Tronto sabato 25 novembre, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne: un radioracconto intitolato "Ultimo Appuntamento"

che narra la storia di un omicidio passionale, dal punto di vista del “carnefice”.

Proposta al mattino all’Auditorium Comunale Tebaldini ad un nutrito gruppo di studenti del territorio sanbenedettese, con la moderazione della dott.ssa Antonietta Lupi, l’iniziativa è stata replicata al pomeriggio dal Comune di Ascoli Piceno all’Auditorium Neroni.

Il radioracconto, arricchito dalla proiezione di immagini che dalla voce narrante di Mara Vena, era incentrato sulla storia di un ragazzo qualunque, Luca, e di come le “ferite d’Amore” e le violenze subite nel suo percorso evolutivo l’abbiano indotto alla violenza trasformandolo in un mostro omicida.

“Si tratta di una storia toccante in cui i confini tra carnefice e vittima perdono la loro consueta nitidezza – spiega l’assessore alle Pari Opportunità Antonella Baiocchi – tra gli obiettivi del mio mandato c’è infatti quello di contribuire a sviluppare un punto di vista diverso sulla violenza. Se è vero che la donna è da secoli oggetto di discriminazione e che va assolutamente protetta da violenze e soprusi, occorre anche prendere atto che esiste un problema culturale della persona in genere, indipendentemente dal sesso, che porta a discriminare chiunque diverga dal modello considerato “giusto e vero” e a gestire queste divergenze con una modalità dicotomica, che impedisce il reciproco rispetto che prevede, nella divergenza, che uno dei due poli sia prevaricato dall’altro. Se si guarda il problema da questa angolazione – conclude Baiocchi – si comprenderà che ogni essere vivente, indipendentemente dal genere, dalla razza, dall’età, rischia di trovarsi discriminato e quindi prevaricato se viene a trovarsi in una posizione di debolezza”.



Cin & Ambiente                  

ASSUNTA CASSA

OLTRE L'ORIZZONTE



SAN BENEDETTO DEL TRONTO
DAL 2 AL 13 DICEMBRE 2017
PALAZZINA AZZURRA - VIALE BUOZZI

OPERA
SABATO 2 DICEMBRE ORE 17

REGIA DI GIUSEPPE MARRONE

ANNALISA RUGGERI ROSSELLA FROLLÀ LUCA SESTILI

INGRESSO LIBERO | SCOPRI APERTA DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 19
INFO: 081.5096249 | INFO@ASSUNTACASSA.IT | WWW.ASSUNTACASSA.IT

I colori “Oltre l’orizzonte” di Assunta Cassa alla Palazzina Azzurra

San Benedetto del Tronto, 28-11-2017 – “Oltre l’orizzonte” è il titolo della mostra personale di Assunta Cassa in programma dal 2 al 13 dicembre alla Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto. L’inaugurazione è prevista per sabato 2 dicembre alle 17 con la presentazione critica del filosofo e critico d’arte Giuseppe Marrone e gli interventi di Annalisa Ruggieri, Assessore alla Cultura del Comune di San Benedetto del Tronto e Rossella Frollà, critico letterario e poeta. Presenterà l’evento Luca Sestili.

L’allestimento propone circa 50 opere, divise per sezioni che identificano i riferimenti iconografici della ricerca pittorica di Assunta Cassa: la sezione “Libertà”, dominata dal color indaco, la sezione “Io ti vedo”, caratterizzata dal colore arancione, “Non solo tango”, sezione dominata dal colore rosso, la sezione “Le cassette”, rappresentata dal colore blu. Inoltre saranno presenti anche alcuni acquerelli dell’artista. La mostra è stata di recente proposta nella città di Foggia dove ha riscosso un grande interesse e ampia partecipazione.



Assunta Cassa

Nella mostra sarà esposta l'opera "Metaphors. Alphonso Johnson" realizzata su commissione per la copertina del nuovo disco "Metaphors" del musicista statunitense Alphonso Johnson, e i brani del suo cd faranno da colonna sonora dell'evento.

L'esposizione è accompagnata da un ricco catalogo monografico a cura di Giuseppe Bacci con saggi di Giuseppe Marrone, Anna Soricaro, Rossella Frollà e corredato da fotografie di Emanuele Santori.

E' previsto per l'8 dicembre un aperitivo musicale con "Attenti al loop", chitarra voce sax e loop by Andrea Galosi e Guido Porrà .

La mostra sostiene l'Associazione Solidarietà per l'Infanzia e osserverà i seguenti orari: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero.

“Assunta Cassa – scrive Giuseppe Marrone – è dinamismo, movimento, dalle sue opere arriva un profumo sensuale che sa del ricorrersi delle passioni del ballo, ma non solo. Spesso, come critico e come amico dell’artista, ho colto questa vertigine emotiva, questo plesso che produce nel fruitore un attacco emotivo”.

Pugliese d’origine e marchigiana d’adozione, laureata in economia e commercio, Assunta Cassa ha lavorato in diversi settori fino a quando un progetto di collaborazione con i Musei Piceni le fa sentire il richiamo dell’arte. Frequenta botteghe d’arte scoprendo il suo forte senso del colore e delle forme. Inizia ad esporre nel 2011 nelle Marche e poi in Veneto, Toscana e Puglia. Partecipa a collettive ed iniziative artistiche in diverse città italiane. Nel 2014 e 2015 espone al Salon Art Fair Shopping Carrousel du Louvre a Parigi e poi a Bratislava e a Tokyo.



Cambridge
Assessment
English

Il liceo Rosetti partner ufficiale di Cambridge English Italia

San Benedetto del Tronto – Il Liceo Scientifico Rosetti di San Benedetto ha recentemente ottenuto il prestigioso riconoscimento di «**Centro di Preparazione per gli esami Cambridge**». Si tratta di un ragguardevole traguardo poiché dà diritto all'uso sul sito dell'Istituto del relativo **Logo ufficiale**, rilasciato da Cambridge English Italy, oltre ad una versione del Certificato cartaceo personalizzato.

L'attestazione conseguita nasce dai **positivi risultati** che l'istituto superiore ha fatto registrare in misura crescente nel corso di questi ultimi anni. Con venti studenti finalisti che nell'anno scolastico 2016/2017 hanno superato l'articolata prova d'esame Cambridge English First, il Rosetti si colloca infatti tra le scuole del territorio con il maggior numero di alunni con attestazione delle competenze linguistiche rilasciate dal noto ente, organismo dell'Università di Cambridge. Da sottolineare anche la qualità dei risultati conseguiti: ben 11 studenti dei 20 finalisti hanno ottenuto la certificazione con il risultato più alto, livello C1 – QCRE.

L'interesse dei ragazzi per il conseguimento della certificazione linguistica della lingua inglese è dunque sempre più significativo, motivato non solo dalla spendibilità della qualifica in ambito universitario e lavorativo, ma soprattutto dalla consapevolezza che conoscere la lingua inglese è ormai divenuto prerequisito fondamentale per sentirsi cittadini europei e del mondo, in quanto strumento di comunicazione globale.

Un ringraziamento speciale da parte della comunità

scolastica, a partire dalla **Dirigente Scolastica Stefania Marini**, va a tutte le insegnanti del **Dipartimento di Lingue**, coordinato dalla **professoressa Serenella Valori**, le quali portano avanti il loro lavoro di promozione della conoscenza della lingua e cultura inglese con dedizione ed impegno, non solo quotidianamente in aula ma anche sostenendo i ragazzi nelle tante iniziative che il liceo propone o alle quali aderisce. Tra queste segnaliamo le competizioni linguistiche come le **Olimpiadi della Lingua Inglese**, i vari **progetti Erasmus** per gli scambi interculturali con diversi paesi europei ed il **progetto A-Level** per la valorizzazione delle eccellenze; “palestre” in cui i ragazzi rafforzano le loro competenze in vista dell’impegnativo appuntamento con gli esami di Certificazione Cambridge.



Samb – Pordenone: arbitra

Matteo Marchetti di Ostia Lido

San Benedetto del Tronto, 2017-11-28 – Terna romana per la 17a giornata di Campionato Serie C Girone B

DESIGNAZIONI ARBITRALI 17a GIORNATA SERIE C GIRONE B 2017-18

RENATE SRL – SANTARCANGELO CALCIO SRL a Marco Guarnieri di Empoli

Assistenti: Francesco Gentileschi di Terni e Simone Teodori di Fermo

REGGIANA 1919 SPA – ALBINOLEFFE SRL a Gianpiero Miele di Nola

Assistenti: Federico Polo-grillo di Pordenone e Alberto Zampese di Bassano del Grappa

VICENZA CALCIO SPA – CP RAVENNA a Giacomo Camplone di Pescara

Assistenti: Francesco Di Monte di Chieti e Luca Testi di Livorno

GUBBIO – BASSANO VIRTUS 55ST a Andrea Tursi di Valdarno

Assistenti: Stefano Lenza di Firenze e Francesco Santi di Prato

SAMBENEDETTESI CALCIO – PORDENONE CALCIO SRL a Matteo Marchetti di Ostia Lido

Assistenti: Pietro Guglielmi e Daniele Colizzi di Albano Laziale

FERALPISALO' – F.C. SUDTIROL SRL a Michele Di Cairano di Ariano Irpino

Assistenti: Vittorio Pappalardo di Parma e Rodolfo Zambelli

di Finale Emilia

ALMA JUVENTUS FANO 1906 – TRIESTINA CALCIO 1918 a Diego
Provesi di Treviglio

Assistenti: Francesco Biava di Vercelli e Francesco
Perrelli di Isernia

Riposano: AC MESTRE e TERAMO CALCIO SRL